



## Comune di Pieve a Nievole

Provincia di Pistoia

Ordinanza nr. 210 del 31.10.2016

**OGGETTO: TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA - PROVVEDIMENTI CONTINGIBILI URGENTI PER CONTRASTARE IL PM10, NEL PERIODO 1 NOVEMBRE 2016 / 31 MARZO 2017.**

### IL SINDACO

#### VISTI:

- la direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21.05.2008 “relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa” che riunisce in un'unica direttiva quadro le precedenti Direttive 96/62/CE, 99/30/CE, 2000/69/CE, 2002/3/CE, 97/101/CE;
- il Decreto Legislativo n.155 del 13.08.2010 “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”, che recepisce la Direttiva 2008/50/CE la quale definisce un quadro normativo unitario in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente;
- la Legge Regionale n.9 del 11.02.2010 “Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente”;
- la Legge Regionale n.27/2016, modificata dalla Legge Regionale n.9/2010, che ha assegnato alla Giunta Regionale il compito di determinare specifici indici di criticità e le relative modalità di calcolo, al fine di individuare le situazioni di rischio di superamento dei valori limite e le soglie di allarme dei singoli inquinanti;
- la Delibera di Giunta Regionale n.814/2016 con cui, da una parte, vengono aggiornate le linee guida regionali per la messa a punto, da parte dei Comuni, dei Piani di Azione Comunale per il risanamento della qualità dell'aria e, dall'altra, viene definito il sistema di calcolo in base al quale vengono individuate le situazioni critiche caratterizzate da concentrazioni di PM10 superiori alla soglia di 50 µg/m<sup>3</sup>, oltre la quale è ipotizzabile l'intervento di natura contingibile e urgente a cura dei Sindaci dei Comuni individuati con DGR 1182/2015;

#### CONSIDERATO:

- che il Comune di Pieve a Nievole è stato inserito in detto elenco, in quanto facente parte dell'area di superamento “Piana Lucchese”;
- che, con Delibera di Giunta Comunale n. 93 del 23.06.2016 è stato redatto il “Piano di Azione Comunale - Area Valdinievole per il risanamento della qualità dell'aria”, sia relativamente agli interventi di tipo strutturale che quelli contingibili ed urgenti;

**PRESO ATTO** che la centralina di riferimento per l'area “Piana lucchese” a rischio di superamento a cui deve far riferimento il nostro Comune è la stazione di rilevamento di Capannori;

**TENUTO CONTO** che i fenomeni di inquinamento acuto dovuti al particolato fine si verificano usualmente nel periodo autunnale e invernale, a causa delle condizioni climatiche e meteorologiche sfavorevoli alla dispersione degli inquinanti in atmosfera, e dell'incremento di emissioni dovute agli impianti di riscaldamento e alla combustione di biomassa;

**CONSIDERATO** in particolare che nell'area lucchese gli studi condotti da ARPAT, LaMMA Regione Toscana, hanno consentito di verificare che il contributo principale alle emissioni è dato dalla combustione di biomasse, sia per gli abbruciamenti all'aperto che per il riscaldamento di edifici e che pertanto gli interventi più efficaci da inserire nei PAC devono riguardare la regolamentazione di tali combustioni;

**CONSIDERATO** che gli interventi strutturali sono quelli più idonei ed efficaci a ridurre l'inquinamento atmosferico con effetti permanenti ma che quelli contingibili rappresentano d'altra parte il solo modo per affrontare le situazioni di rischio di superamento dei valori limite di legge anche se, rivolgendosi

primariamente alle fonti emmissive dirette, possono incidere, come acclarato dagli studi condotti dai principali istituti di ricerca italiani e internazionali, solo parzialmente sui picchi di inquinamento atmosferico influenzati anche da fattori esogeni e meteo-climatici;

**RITENUTO** quindi di dover attivare provvedimenti contingibili, al fine di ridurre il rischio di superamento del valore limite giornaliero per il PM10 ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 351/1999 coerentemente con le disposizioni della legge regionale n.9/2010;

**VISTO** l'art. 50 del T.U. Sull'ordinamento degli Enti Locali adottato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**CONSIDERATO** che, trattandosi di un provvedimento diretto all'intera collettività, non è necessaria la pubblicazione dell'avvio al procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90

### **ORDINA**

Per quanto espresso in premessa

per il periodo **1.11.2016 - 31.03.2017:**

**- il divieto di accensione di fuochi all'aperto e abbruciamento di sfalci, potature, residui vegetali nelle aree del territorio comunale poste a quota inferiore a 200 m s.l.m.;**

### **INVITA**

la cittadinanza ad attuare una serie di "*comportamenti virtuosi*" per contribuire al miglioramento della qualità dell'aria:

- il favorire tecniche agricole che evitino l'accensione di fuochi all'aperto con combustione di biomasse;
- la riduzione a 9 (nove) ore del funzionamento degli impianti di riscaldamento nonché la riduzione a 18°C (diciotto) della temperatura impostata nei suddetti impianti;
- il divieto di scaldare i motori degli autoveicoli da fermi ed obbligo di spegnimento dei motori per i veicoli in sosta o in sosta prolungata in particolare nelle zone abitate (autobus in stazionamento ai capolinea, veicoli merci durante fasi di carico/scarico, autoveicoli in prossimità di incroci con traffico intenso, passaggio a livello, ecc.);
- utilizzare i mezzi pubblici per gli spostamenti;
- utilizzare in modo condiviso l'automobile, per diminuire il numero dei veicoli circolanti (carsharing, carpooling);
- effettuare verifiche periodiche agli scarichi dei veicoli (verifiche aggiuntive oltre a quelle obbligatorie), sia di auto che di moto e motorini;
- evitare di tenere i bambini ad un'altezza di 30-50 centimetri dal suolo (livello a cui si propaga la maggior parte delle emissioni dei veicoli a motore), utilizzando invece per il loro trasporto carrozzine, passeggini e zaini di altezza adeguata;

### **INFORMA**

che, ai sensi della legge n.241/90, Responsabile del Procedimento è l'Ing. Alessandro Rizzello del Settore Tecnico manutentivo, Pianificazione e Gestione del Territorio del Comune di Pieve a Nievole;

### **AVVERTE**

che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90, contro il presente atto può essere presentato ricorso, alternativamente, al TAR competente ai sensi della Legge n. 1034/71 e successive modificazioni, o al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'Art. 98 del D.P.R. 24 novembre 1971, rispettivamente entro 60 gg. ed entro 120 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto;

### **DISPONE**

- che la presente ordinanza abbia effetto immediato e sia, per meri scopi notiziali, affisso all'Albo Pretorio per quindici giorni;
- di darne la massima diffusione alla cittadinanza, sul sito del Comune;

- che gli organi di Polizia Locale e di Polizia di Stato siano deputati al controllo dell'osservanza del presente provvedimento;
- la trasmissione del presente provvedimento:
  - Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia, Settore Energia e Inquinamenti
  - Provincia di Pistoia Settore Tutela Ambiente
  - Arpat Centro Regionale Tutela Qualità dell'Aria (CRTQA)
  - Asl Toscana Centro ex Asl 3 – Servizio Igiene e sanità pubblica – Zona Valdinievole

Dal Palazzo Comunale li 31.10.2016



IL SINDACO  
Gilda Diolaiuti



# COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

(Provincia di Pistoia)

Settore Tecnico Manutentivo, Pianificazione e Gestione del Territorio

piazza XX settembre n.1 tel. 0572/956327 fax 0572/952150

email [a.rizzello@comune.pieve-a-nievole.pt.it](mailto:a.rizzello@comune.pieve-a-nievole.pt.it)

Oggetto: **Proposta di Ordinanza “TUTELA DELLA QUALITA’ DELL’ARIA – PROVVEDIMENTI CONTINGIBILI URGENTI PER CONTRASTARE IL PM10, NEL PERIODO 1 NOVEMBRE 2016 / 31 MARZO 2017”.**

- Vista la proposta di ordinanza di cui all’oggetto;

- Visto l’ art. 10 del vigente Regolamento comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione C.C. n. 3 del 10.01.2013 ai sensi del quale “Le ordinanze contingibili ed urgenti adottate dal Sindaco sia in qualità di rappresentante della Comunità locale di Pieve a Nievole, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica (ex articolo 50, comma 5, del Testo Unico degli Enti locali, approvato con decreto legislativo n. 267 del 2000), sia quale Ufficiale di Governo, al fine di prevenire o eliminare gravi pericoli che minacciano l’incolumità dei cittadini di questo Comune (ex articolo 54, comma 2, dello stesso Testo Unico, appena citato), sono, di norma, parimenti sottoposte al preventivo controllo di regolarità amministrativa e contabile con le scadenze e modalità descritte all’articolo 9, che immediatamente precede.”

- a) si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta e si attesta la regolarità e la correttezza dell’ azione amministrativa.
- b) non è richiesto il parere contabile, in quanto la proposta in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente.

Pieve a Nievole, 31.10.2016

Il Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo  
Pianificazione e Gestione del Territorio  
Ing. Alessandro Rizzello

